

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Via di Bravetta 115 - 00164 Roma - Tel: 06.71544375 www.polpenuil.it - polpenuil@polpenuil.it - segreterianazionale@pec.polpenuil.it

Prot. n. 8746 All. 1

li, 09.07.2018

Dott. Pietro Buffa Direttore Generale del Personale e delle Risorse – DAP R O M A

e, p.c.

Pres. Fulvio Baldi Capo di Gabinetto Ministero della Giustizia <u>R O M A</u> Sig. Capo del DAP <u>R O M A</u>

Oggetto: Operatori del Corpo di polizia penitenziaria - Accertamento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio in occasione di lesioni traumatiche da causa violenta. Compilazione c.d. "Modello C".

Già con nota n. 8364 del 2 dicembre 2016, reiterata con missiva n. 8502 del 12 maggio 2017 (si allegano entrambe), questa Organizzazione Sindacale aveva richiesto alla S.V. l'adozione di opportune misure di competenza affinché venissero impartite urgenti, dettagliate e chiare direttive finalizzate a rendere compiutamente effettiva, nei confronti degli operatori del Corpo, la novella introdotta nell'art. 1880, D.Lgs. n. 66/2010, dall'art. 13, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 8/2014.

Con tale modifica normativa, difatti, è stato previsto che, nei casi di eventi traumatici da causa violenta occorsi in attività di servizio e/o addestrative a personale militare o appartenente alle Forze di Polizia, il giudizio sulla dipendenza da causa di servizio possa essere espresso sulla base di accertamenti effettuati entro due giorni dal sinistro da un'autorità sanitaria militare o da struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale anche quando non abbiano determinato inizialmente il ricovero.

La corrispondenza sopracitata, tuttavia, come peraltro sovente accade, non è stata degnata di alcun riscontro, né pare siano stati forniti indirizzi alle articolazioni territoriali del DAP, tanto che in periferia si registrano trattamenti disomogenei, quando non del tutto antitetici, con spiacevoli ripercussioni a carico dei malcapitati operatori del Corpo interessati.

Il dilagare dei fenomeni di aggressione a opera di detenuti nei confronti della Polizia penitenziaria, cui l'Amministrazione non pare abbia la capacità e, talvolta, neppure la sensibilità di porre tangibilmente freno, unito a vere e proprie storture che spesso si registrano nel trattare, sotto il profilo medico legale, le lesioni traumatiche di cui rimangono vittima gli operatori, crea un deleterio *mix* che da un lato danneggia ulteriormente, sotto il profilo burocratico e "*risarcitorio*", gli appartenenti al Corpo, dall'altro alimenta la sensazione (molto prossima a una consapevolezza) di un'Amministrazione distante e insensibile alle vicissitudini di coloro che, con diuturno sacrificio, quasi in esclusiva – quantomeno in ragione delle proporzioni numeriche – reggono il sistema.

Pertanto, pure tenendo conto delle disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa, Ispettorato Generale della Sanità Militare, con nota M_D SSMD REG2016 0105523 del 25 luglio 2016, si sollecita nuovamente la S.V. a intervenire per quanto di competenze al fine di determinare uniformità d'indirizzo e scrupoloso adempimento alla disciplina di cui si discute da parte degli Uffici periferici e, in particolare, delle direzioni degli Istituti penitenziari.

Nell'attesa, distinti saluti.

Il Coordinatore Generale UILPA Penitenziari



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Via Emilio Lepido, 46 - 00175 Roma - Tel: 06.71544375 - fax: 06233243514 www.polpenuil.it - polpenuil@polpenuil.it

Prot. 8502

Roma lì, 12 maggio 2017

Dott. Pietro BUFFA
Direttore Generale del Personale
e delle Risorse – Dipartimento A.P.
R O M A

Oggetto: Operatori del Corpo di polizia penitenziaria - Accertamento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio in occasione di lesioni traumatiche da causa violenta. Compilazione c.d. "Modello C". - SOLLECITO RISCONTRO

Con nota nº 8364 del 02.12.2016, che si allega, questa Segreteria Nazionale ha segnalato l'esigenza di far chiarezza rispetto alla compilazione del c.d. "Modello C" in particolari situazioni.

Atteso che a tutt'oggi nessuno riscontro è stato dato da codesto Ufficio, con la presente si sollecita l'emanazione delle disposizioni richieste.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Via Emilio Lepido, 46 - 00175 Roma - Tel: 06.71544375 - fax: 06233243514 www.polpenuil.it - polpenuil@polpenuil.it

Prot. 8364

Roma lì, 2 dicembre 2016

Dott. Pietro BUFFA
Direttore Generale del Personale
e delle Risorse – Dipartimento A.P.
R O M A

Oggetto: Operatori del Corpo di polizia penitenziaria - Accertamento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio in occasione di lesioni traumatiche da causa violenta. Compilazione c.d. "Modello C".

Per effetto della novella introdotta nell'art. 1880, D.Lgs. n. 66/2010, dall'art. 13, comma 1, lettera *b*), D.Lgs. n. 8/2014, nei casi di eventi traumatici da causa violenta occorsi in attività di servizio e/o addestrative a personale militare o appartenente alle Forze di Polizia, il giudizio sulla dipendenza da causa di servizio può essere espresso pure sulla base degli accertamenti effettuati entro due giorni dal sinistro da un'autorità sanitaria militare o da struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale **anche quando non abbiano determinato inizialmente il ricovero**.

Da ciò consegue che è possibile, nei confronti del predetto personale, in dette circostanze, la compilazione del previsto *modello di dichiarazione traumatica* (c.d. "*Modello C*").

Tuttavia, pervengono segnalazioni da tutto il territorio nazionale che fanno supporre che la precitata disposizione legislativa sia rimasta pressoché ignorata o, comunque, per lo più inattuata anche per l'assenza di direttive e indicazioni da parte del competente Ufficio dipartimentale.

Si prega pertanto la S.V. di voler adottare le necessarie e opportune misure di competenza affinché vengano impartite urgenti, dettagliate e chiare direttive finalizzate a rendere compiutamente effettiva, nei confronti degli operatori del Corpo, la normativa sopra richiamata.

Nell'attesa, molti cordiali saluti.

Il Segretario Generale